

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

Categoria V Classe II

OGGETTO: Indirizzo per la esternalizzazione delle fasi della riscossione coattiva dell'IMU / TASI / TARES / TARI nonché delle fasi di gestione ordinaria e straordinaria relativa alla riscossione volontaria e coattiva dei tributi minori (Canone Unico Patrimoniale, nonché per gli anni pregressi al 2021 COSAP – ICP – DPA - TARID).

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di marzo alle ore 16,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Angela Arsentì	X	
2. Giuseppe Landolfo	X		5. Angela Lamanna	X	
3. Ciro Caso	X		6. Domenico Grande	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco **Avv. GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **RAFFAELE D'AMATO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Finanze dott.ssa Angela Arsentì

Indirizzo per la esternalizzazione delle fasi della riscossione coattiva dell'IMU/TASI/ TARES/TARI nonché delle fasi di gestione ordinaria e straordinaria relativa alla riscossione volontaria e coattiva dei tributi minori (Canone Unico Patrimoniale, nonché per gli anni pregressi al 2021 COSAP-ICP-DPA-TARID).

Premesso che:

- il quadro normativo vigente, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie tra cui sono da annoverare le entrate tributarie (ICI/IMU, TARSU/TARES, TOSAP, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni) e le entrate di natura patrimoniale (canoni e fitti attivi, proventi derivanti dalle sanzioni amministrative al codice della strada, proventi dei servizi pubblici, oneri concessori, ecc.);
- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;
- Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;
- Rilevato che i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie, *"sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare"*;
- Confermato a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente, in tutto in parte, le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione;

Considerato che con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 11/5/2020 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente;

Rilevato che con delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2021 è stata approvata l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;

Considerato che l'Ente deve perseguire l'obiettivo di realizzare, in maniera strutturale, la riscossione piuttosto che il semplice accertamento delle Entrate al fine di mantenere l'equilibrio finanziario nel triennio 2020-2022;

Considerato, altresì, che il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrate nella lotta all'evasione e all'elusione.

Preso atto che la gestione ordinaria delle funzioni relative alla tenuta dei ruoli, all'accertamento e alla riscossione ordinaria DELL'IMU/ TASI/ TARES/ TARI e dei tributi minori viene ad oggi svolta totalmente all'interno dell'ente dal Settore Tributi;

Preso atto della ridotta capacità di riscossione dell'ente (media incassi ordinari pari al 60%) che risulta del tutto insoddisfacente a garantire un'attività rispettosa dei termini imposti dalla normativa vigente e che tale obiettivo non è perseguibile con la gestione diretta del servizio di riscossione dei tributi in quanto la struttura gestionale dell'ufficio tributi di questo Comune risulta essere sottodimensionata né altro

personale è reperibile in altri Settori dell'Ente in quanto la dotazione organica del Comune è sostanzialmente sottodimensionata;

Visti l'art. 2, c. 2, D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, che contempla la possibilità per gli Enti locali di deliberare l'affidamento al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale, tra le altre, dell'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali proprie, a decorrere dal 1° luglio 2017;

Considerato che con Deliberazione di C.C. n. 31 del 09/11/2017 il comune di Grumo Nevano ha affidato ad Agenzia delle Entrate Riscossione l'attività di riscossione coattiva delle entrate;

Rilevato che l'attuale società affidataria della riscossione coattiva "Agenzia delle Entrate Riscossione" non ha ottenuto risultati ottimali in merito alla velocità delle procedure di riscossione sia in merito alla loro efficacia;

Visti gli artt. 52 e seguenti del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, e successive modifiche, in materia di gestione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate locali e relative attività;

Preso atto che con specifico riferimento all'attività accertativa, si è potuto riscontrare che, nonostante la notificazione di numerosi avvisi per omissioni dichiarative o per omessi e ritardati versamenti e altre attività di recupero poste in essere, la capacità di riscossione dell'Ente fa rilevare alcune criticità tali da rendere necessari interventi programmatici e strutturali.

Valutato che risulta necessario per l'attività di accertamento dell'elusione e evasione dotare l'ufficio di un supporto esterno finalizzato ad aumentare la platea dei contribuenti ;

Considerato che:

- la scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia, e funzionalità;

- la gestione non svolta direttamente può essere anche affidata a soggetti terzi iscritti in appositi Albi in virtù delle specifiche previsioni normative e regolamentari;

- l'opportunità di gestione mediante un soggetto terzo si basa sull'assetto organizzativo dell'Ente quanto su un'analisi economica di gestione.

Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs n 267/2000 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

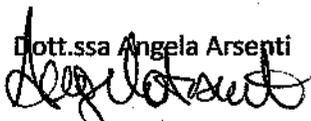
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale dei contratti;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dare l'indirizzo al responsabile di procedere all'adozione degli atti consequenziali per esternalizzare la gestione straordinaria intesa quale riscossione coattiva DELL'IMU/ TASI/ TARES/ TARI e la gestione ordinaria e straordinaria, quale attività di accertamento, verifica, riscossione ordinaria e coattiva dei tributi minori (Canone Unico Patrimoniale , nonché per gli anni pregressi al 2021 COSAP/ ICP /DIRITTO DI PUBBLICHE AFFISSIONI/ TARID), per ottenere migliori risultati in termini di economicità, di efficienza, di efficacia e di funzionalità;
- 2) di dare indirizzo al Responsabile del settore tributi di procedere all'individuazione di una società specializzata nel supporto degli enti al fine di scovare sacche di elusione e/o evasione di tutti i tributi;
- 3) di dare indirizzo al Responsabile del settore tributi di predisporre a corredo della delibera di indirizzo da sottoporre al consiglio comunale una relazione in merito all'analisi, alla forma e alla modalità di affidamento.

L'Assessore ai Tributi

Dott.ssa Angela Arseni


Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato

PER COPIA CONFORME: 30/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele D'Amato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/03/2021

viene comunicata con lettera prot. n. 2987 in data 30/03/2021 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2021

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Raffaele D'Amato